riceviamo e pubblichiamo:

Rom a Quaracchi, “Dimostrare senso di responsabilità”

Secondo l'Arci, l'incontro del prossimo 14 gennaio tra Regione e Sindaci dell'area fiorentina è “l'ultima occasione per risolvere coraggiosamente la situazione. Nessun Comune può essere lasciato solo davanti a tali situazioni”

Firenze, 12 gennaio 2011 - Il prossimo venerdì 14 gennaio, si terrà l'incontro tra l'assessore regionale Allocca e tutti i sindaci dell'area fiorentina sulla situazione dei rom di Quaracchi.
E' una occasione importante, l'ultima occasione, per affrontare coraggiosamente la questione e non continuare a chiudere gli occhi davanti alla condizione disumana in cui vivono da tempo decine e decine di persone. Ignorare i problemi significa solo permettere che diventino pericolose situazioni di degrado sociale.
Auspichiamo che tutti i sindaci dell'area partecipino e che tutti dimostrino senso di responsabilità, spirito di collaborazione e condivise azioni di buon governo.
NESSUN Comune può essere lasciato solo davanti a questo squallore.
NESSUN Comune può avere, da solo, i mezzi e forse neppure la volontà per affrontare e risolvere la questione.
Ricordiamo a noi tutti l'impegno, la fatica, gli sforzi che tutta la società toscana ha dimostrato in altri anni per il superamento dei compi rom e l'inserimento di moltissime famiglie rom dell'ex-Jugoslavia nel territorio regionale.
L' ARCI ha partecipato attivamente, in quegli anni, a quelle lotte, a quell'impegno, collaborando con i Quartieri, con i Comuni, con la Regione; è stato l'impegno collettivo e l'assunzione di responsabilità che ci ha permesso di superare quell'emergenza, pensiamo che sia arrivato il momento di riattivare quello spirito cercando soluzioni possibili, di buon governo, di umanità.
Davanti a politiche xenofobe e razziste attivate in altre parti del nostro paese, siamo sicuri che, ancora una volta, la società toscana possa dimostrare come si costruisce una comunità accogliente e coesa.

Arci comitato territoriale Firenze